

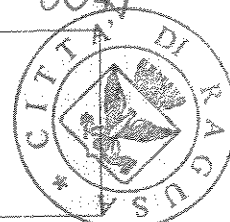


CITTA' DI RAGUSA

CITTA' DI RAGUSA  
RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO  
dal 23/05/07 al 06/06/07  
Ragusa, li 23/05/07  
IL RESPONSABILE

IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO  
(Dott. ssa G. Addamo)

## Deliberazione ORIGINALE del Consiglio Comunale



OGGETTO: Misure in materia di applicazione dell'ICI. Integrazione al regolamento ICI. Determinazione delle aliquote ICI per l'anno 2007. Proposta con deliberazione della G.M. n. 142/07

N. 14

Data 27.04.07

L'anno duemilasette addì ventisette del mese di aprile alle ore 19,30 e ss nella sala Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CALABRESE ANTONIO (D.S.)	X		16) ROCCARO SALVATORE (A.N.)		X
2) LA ROSA SALVATORE (U.D.C.)	X		17) DISTEFANO EMANUELE (F.I.)	X	
3) MALFA MARIA (U.D.C.)	X		18) GALFO MARIO (DIP. SINDACO)	X	
4) TASCA MICHELE (F.I.)	X		19) LA PORTA CARMELO (LA MARGH.)		X
5) CRISCIONE SALVATORE (U.D.C.)	X		20) GUASTELLA SERGIO (CITTA')		X
6) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)	X		21) MIGLIORE VITA (LAICI-SOC.RAD.LIB.)	X	
7) TUMINO ALESSANDRO (D.S.)		X	22) LA TERRA RITA (P.R.I.)		X
8) OCCHIPINTI SALVATORE (F.I.)	X		23) BARRERA ANTONINO (D.S.)		X
9) DI PAGLA ANTONIO (U.D.C.)		X	24) CHIAVOLA MARIO (A.N.)	X	
10) FRISINA VITO (D.S.)		X	25) CAPPELLO GIUSEPPE (RG SOPRATT.)	X	
11) LO DESTRO GIUSEPPE (D.S.)	X		26) FRASCA FILIPPO (ALL POP.)	X	
12) SCHININA RICCARDO (D.S.)		X	27) ALLU' DANIELA (DIP. SINDACO)	X	
13) CELESTRE FRANCESCO (F.I.)		X	28) GIAQUINTA SALVATORE (MASSARI PER RG)		X
14) IACONO GIOVANNI (IT. VAL.)		X	29) DISTEFANO GIUSEPPE (LA MARGH.)		X
15) ILARDO FABRIZIO (F.I.)	X		30) ANGELICA FILIPPO (RG. POP.)		X
<b>PRESENTI</b>	<b>16</b>		<b>ASSENTI</b>	<b>14</b>	

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente Salvatore La Rosa, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Gaspare Nicotri, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del settore IV, dott. ssa Parrino, sulla deliberazione di G.M. di proposta al Consiglio n. 142 dell'11.04.07.

Ragusa, li 30.03.07

Il Dirigente  
dott. ssa Grazia Parrino

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del settore Gestione Servizi Contabili, Dott. Salvatore Grande sulla deliberazione di G.M. di proposta al Consiglio n. 142 dell'11.04.07

Ragusa, li 11.03.07

Il Dirigente  
Dott. Salvatore Grande

Parere in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale sulla deliberazione di G.M. di proposta al Consiglio n. 142 del 11.04.07 favorevole con le raccomandazioni espresse nell'atto collegato.

Ragusa, li 11.04.07

Il Segretario Generale  
dott. Gaspare Nicotri

## IL CONSIGLIO

**VISTA** la deliberazione n. 142 dell'11.04.07, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale la Giunta Municipale propone al Consiglio Comunale l'integrazione al Regolamento ICI, nonché la determinazione delle aliquote ICI per l'anno 2007, per le motivazioni in essa contenute e che integralmente si richiamano;

**VISTI** sulla superiore proposta i pareri favorevoli espressi ai sensi della l.r. n. 48 e successive modifiche dal dirigente del settore IV, dott.ssa Parrino, sulla regolarità tecnica, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Dirigente del 3° settore Gestione servizi contabili e finanziari dott. Salvatore Grande, nonché il parere sulla legittimità dell'atto reso dal Segretario Generale;

**VISTI**, sulla superiore proposta, i pareri favorevoli espressi dalla 4<sup>a</sup> Commissione consiliare, nonché dai 6 Consigli di Circoscrizione;

**UDITA** sull'argomento la relazione dell'Assessore al Bilancio, dott.ssa Tumino, nonché quella del Dirigente del settore IV dott.ssa Parrino riportata nel relativo verbale di seduta che qui s'intende richiamato;

**TENUTO CONTO** della discussione sull'argomento, riportata anch'essa nel verbale di seduta di pari data che qui s'intende richiamato, nel corso della quale, sono stati presentati n. 4 emendamenti dai consiglieri del Centro sinistra che contraddistinti con i numeri dall'1 al 4 si allegano, in originale, al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;

**CHE** assunti sui superiori emendamenti i pareri prescritti dalla vigente normativa, gli stessi sono stati posti ai voti dal Presidente, con le modalità e l'esito a fianco di ciascuno riportato, esito che accertato con l'assistenza dei consiglieri scrutatori Malfa, Migliore e Galfo, è stato proclamato dal Presidente:

**Emendamento n. 1** (presentato dai consiglieri Giaquinta, Distefano Giuseppe, Calabrese, lo Destro, la Porta e Tumino) **Appello nominale – Consiglieri presenti 15, votanti 15. Voti favorevoli nessuno, contrari 15** (La Rosa, Malfa, Tasca, Criscione, Fidone, Di Paola, Celestre, Ilardo, Roccaro, Distefano Emanuele, Galfo, Chiavola, Cappello, Frasca, Angelica) Assenti i consiglieri Calabrese, Tumino, Occhipinti, Frisina, Lo Destro, Schininà, Iacono, La Porta, Guastella, Migliore, La Terra, Barrera, Allù, Giaquinta, Distefano Giuseppe)

**Emendamento n. 2** (presentato dai consiglieri Giaquinta, Distefano Giuseppe, Calabrese, lo Destro, la Porta e Tumino) **Appello nominale – Consiglieri presenti 22, votanti 22. Voti favorevoli 7, contrari 15** (La Rosa, Malfa, Tasca, Criscione, Fidone, Di Paola, Celestre, Ilardo, Roccaro, Distefano Emanuele, Galfo, Chiavola, Cappello, Frasca, Angelica) Assenti i consiglieri Occhipinti, Frisina, Lo Destro, Iacono, La Porta, Guastella, La Terra, Allù)

**Emendamento n. 3** (presentato dai consiglieri Barrera, Lo Destro, Giaquinta, Migliore, La Porta e Tumino) **Appello nominale – Consiglieri presenti 24, votanti 24. Voti favorevoli 8, contrari 16** (La Rosa, Malfa, Tasca, Criscione, Fidone, Occhipinti, Di Paola, Celestre, Ilardo, Roccaro, Distefano Emanuele, Galfo, Chiavola, Cappello, Frasca, Angelica) Assenti i consiglieri Frisina, Iacono, La Porta, Guastella, La Terra, Allù)

**Emendamento n. 4** (presentato dai consiglieri Migliore, Giaquinta, Distefano Giuseppe, Lo Destro e Tumino) **Appello nominale – Consiglieri presenti 22, votanti 21. Voti favorevoli 8, contrari 13** (Malfa, Tasca, Criscione, Fidone, Occhipinti, Celestre, Ilardo, Roccaro, Distefano Emanuele, Galfo, Cappello, Frasca, Angelica) Assenti i consiglieri Chiavola, Frisina, Di Paola, Iacono, La Porta, Guastella, La Terra, Allù). Dichiara di astenersi il Presidente la Rosa.

**PRESO ATTO** dell'esito negativo delle superiori votazioni;

VISTO l'art. 12, 1° comma della l.r. 44/91

**CON 15 voti favorevoli e 8 contrari** (Calabrese, Tumino, Lo Destro, Schininà, Migliore, Barrera, Giaquinta Distefano Giuseppe) espressi per appello nominale dai **23 Consiglieri presenti e votanti** come accertato con l'assistenza dei consiglieri scrutatori e proclamato dal Presidente (assenti i consiglieri Di Paola, Frisina, Iacono, La Porta, Guastella, La Terra, Allù)

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare e fare propria la deliberazione della G.M. n. 142 dell'11.04.07, dando atto che l'art. 9 del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 30.12.1998, risulta così riformulato:

### **ART. 9 CONCESSIONE ALL'EDIFICAZIONE**

Chiunque presenti all'ufficio tecnico del Comune di Ragusa domanda di concessione all'edificazione è tenuto a produrre, tra la documentazione di rito, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante l'avvenuta presentazione della dichiarazione ICI, relativa al suolo da edificare e copia delle attestazioni di pagamento dell'imposta riguardante il suolo cui la concessione si riferisce.

- 2) Che dopo l'art. 9 del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 30.12.1998 viene aggiunto il seguente articolo:

### **ART.9/BIS DETERMINAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI**

- a. Il valore delle aree edificabili è determinato annualmente con provvedimento del Sindaco, sulla base dei criteri previsti dall'art.5, c.5, del D.Lgs.n.504/1992 e sulla base di uno studio da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- b. Detti valori hanno influenza solo sul piano delle limitazioni dei poteri di accertamento del Comune. Pertanto se l'imposta viene calcolata sulla base di un valore non inferiore a quello determinato come previsto al comma precedente, al Comune viene sottratto il potere di accertamento di un maggior valore. Resta altresì escluso per eventuale maggior valore dichiarato il rimborso della differenza di imposta.
- c. I valori determinati come previsto al primo comma trovano applicazione per l'anno o per gli anni successivi qualora non ci siano variazioni nei parametri di riferimento.

- 3) Che dopo l'art. 16 del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli Immobili, approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 30.12.1998 vengono aggiunti i seguenti articoli:

### **ART.16/BIS TITOLATO IMMOBILI POSSEDUTI DA SOGGETTI CON PARTICOLARE SITUAZIONE REDDITUALE**

- a. Per i soggetti proprietari o titolari di diritto di usufrutto, uso o abitazione che siano titolari di pensione sociale o trattamento integrato al minimo o pensione di invalidità non superiore al trattamento pensionistico integrato al minimo, a condizione che tali soggetti non posseggano altri redditi né siano proprietari o titolari di diritti reali su altri immobili, prevedere la detrazione per l'abitazione principale nella misura massima consentita.
- b. Per usufruire di tale maggiore detrazione dovrà essere presentata apposita richiesta, da inviare mediante raccomandata, con allegato il certificato ISE, al Comune a pena di inammissibilità entro il termine previsto per il versamento della I rata (acconto).
- c. Nel caso di variazione delle condizioni che barino dato diritto alla detrazione di cui al primo comma ne dovrà essere data immediata comunicazione, mediante raccomandata postale, all'Ufficio.

## ART. 16/TER

### IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE SULLA BASE DEGLI ACCORDI DI CUI ALL'ART.2, C.3, DELLA LEGGE 431/1998

a. Per i soggetti passivi all'imposta Ici che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni stabilite negli accordi territoriali intercorsi in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, previsti dal c.3 dell'art.2 della legge n.431/1998, stabilire un'aliquota agevolata.

b. Per fruire di tale aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita richiesta mediante raccomandata postale contenente gli estremi catastali degli immobili locati e del contratto di locazione registrato.

4) Confermare per l'anno 2007 l'aliquota del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e per le pertinenze dell'abitazione principale come indicate all'art.14 del vigente Regolamento Ici. Confermare altresì per l'anno 2007 la detrazione per l'abitazione principale nella misura di € 103,29.

5) Determinare nella misura di € 258,23 la detrazione per l'abitazione principale per gli immobili posseduti dai soggetti di cui all'art.16/bis del Regolamento Ici.

6) Determinare nella misura del 5,50 per mille l'aliquota agevolata prevista dall'art. 16/ter del Regolamento Ici per i soggetti passivi dell'Ici che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili in base agli accordi territoriali di cui all'art.2, c.3, della legge n.431/1998.

7) Determinare nella misura del 6,50 per mille l'aliquota per tutti gli altri tipi di immobili;

8) Determinare nella misura del 7 per mille l'aliquota delle aree edificabili;

9) La presente deliberazione in relazione ai punti 1) e 2) e 3) integra il Regolamento per la disciplina dell' I.C.I. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 30/12/1998, il cui testo coordinato con le superiori integrazioni viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale..

Proclamato l'esito della superiore votazione, il Presidente, su proposta dell'assessore al Bilancio, pone in votazione, per alzata e seduta la **immediata esecutività dell'atto, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della l.r. 44/91**, al fine di consentire l'attivazione delle procedure scaturenti dal regolamento stesso.

La votazione, resa per alzata e seduta dà il seguente risultato, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei consiglieri scrutatori: **Consiglieri presenti e votanti 23 voti favorevoli 15, contrari 8** Calabrese, Tumino, Lo Destro, Schininà, Migliore, Barrera, Giaquinta Distefano Giuseppe) - Assenti i consiglieri Di Paola, Frisina, Iacono, La Porta, Guastella, La Terra, Allù)

Il Presidente dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

**PARTE INTEGRANTE:** Delibera G.M. n. 142/07

n. 4 emendamenti in originale con in calce il parere di regolarità tecnica e contabile.

Testo regolamento coordinato.

letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Geom. La Rosa Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Rag. Antonio Calabrese

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaspare Nicotri

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 08 MAG. 2007 e rimarrà affissa fino al 22 MAG. 2007 per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li 08 MAG. 2007

IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Taglianni Sergio*)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li 24/04/07

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- *Dr. Gaspare Nicotri* -

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 08 MAG. 2007 al 22 MAG. 2007.

23 MAG. 2007

Ragusa, li .....

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Taglianni Sergio*)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 08 MAG. 2007 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 08 MAG. 2007 senza opposizione.

Ragusa, li 23 MAG. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- *Dr. Gaspare Nicotri* -

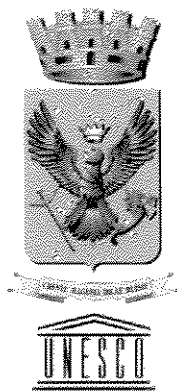
CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li .....



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. ....14.... del ..27/4/07.....

*[Signature]*

## COMUNE DI RAGUSA

### REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

(approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 30.12.1998 ed  
integrato con deliberazione consiliare n. 14 del 27.4.2007)

## **CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1**

#### **FINALITA' E CONTENUTO DEL REGOLAMENTO**

- 1) Con il presente regolamento, adottato ai sensi degli artt.52 e 59 del decreto Legislativo 15.12.1997 n.446, viene disciplinata la gestione dell'imposta comunale sugli immobili.
- 2) Il regolamento, nel rispetto dei principi fissati dal comma 1 dell'art.52 del D.Lgs. 446/97, detta norme antielusive, norme semplificative e norme di equità fiscale. Disciplina altresì le procedure di liquidazione e di accertamento dell'imposta.
- 3) Per quanto non previsto nel regolamento si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 30.12.92 n.504 e successive modifiche ed integrazioni.

### **ART. 2**

#### **GESTIONE DEL SERVIZIO**

- 1) Il servizio di riscossione del tributo è effettuato dal Concessionario del servizio di riscossione nei modi e nei termini previsti dalla norme contenute nel D.Lgs. 30.12.1992 n.504.
- 2) Il servizio di liquidazione e di accertamento è effettuato dal Comune in economia diretta.
- 3) Il Comune, qualora lo ritenga più conveniente sotto il profilo economico, finanziario, e organizzativo può affidare, anche disgiuntamente, il servizio di riscossione, di liquidazione e di accertamento del tributo nelle forme associative previste negli artt.24, 25 26, e 28 della legge 8.6.1990, n.142 oppure mediante convenzione con aziende speciali di cui all'art.22 comma 3, lettera "c" della citata legge 142/90, con società previste dalla successiva lettera "e", ovvero con società miste, ai concessionari di cui al DPR 28 gennaio 1988 n.43, nonché ai soggetti iscritti all'Albo di cui all'art.53 del D. Lgs.446/97.
- 4) La gestione dell'imposta, qualunque sia la forma prescelta dovrà essere esercitata in conformità a quanto stabilito dal presente regolamento e dalle disposizioni del d.Lgs.30.12.92 n.504.

### **ART. 3**

#### **FUNZIONARIO RESPONSABILE**

- 1) Fino a quando il servizio di accertamento e di liquidazione sarà gestito dal Comune, le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta sono attribuiti ad un funzionario comunale nominato dal sindaco.
- 2) Il predetto funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi ed i provvedimenti, appone il visto di esecutorietà sui ruoli e dispone i rimborsi.

**ART. 4**  
**ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

1) In conformità a quanto stabilito dal 2° comma dell'art.52 del D.Lgs 446/97, il presente regolamento entra in vigore dal 1.1.1999

**ART. 5**  
**IMMOBILI UTILIZZATI DA ENTI NON COMMERCIALI**

1) l'esenzione prevista dall'art.7 comma 1 lettera "i" del D.Lgs 504/92 compete esclusivamente per i fabbricati utilizzati e posseduti dall'Ente commerciale. Detta esenzione è estesa anche alle organizzazioni non lucrative di utilità sociali (ONLUS) di cui all'art.10 del D. Lgs. 4/12/97 n.460.

**ART. 6**  
**AREE NON FABBRICABILI**

1) In deroga a quanto previsto dalla lettera "B" primo periodo dell'art.2 del D.Lgs. 504/92 sono considerati non fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai Coltivatori diretti e dagli Imprenditori Agricoli come indicati nel comma 1° dell'art.9, a condizione che la quantità e qualità di lavoro effettivamente dedicato alla attività agricola, da parte del soggetto passivo d'imposta e del proprio nucleo familiare, comporti un reddito superiore al 50% del reddito lordo totale prodotto nell'anno precedente ai fini delle II.DD. A tal fine, entro il mese di giugno dell'anno di competenza, chi volesse beneficiare di tale disposizione agevolativa dovrà produrre all'Ufficio Tributi del Comune specifica richiesta su modulo predisposto dal Comune.

2) Sono considerati coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali previsti dall'art.11 della legge 9 gennaio 1963 n.9 e soggette a corrispondere obbligo dell'assicurazione per invalidità, vecchiaia e malattia.

**ART. 7**  
**FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI**

1) Per l'applicazione della riduzione alla metà dell'imposta prevista dall'art.8, comma 1 del D. Lgs 30.12.1992 n.504, per inagibilità o inabitabilità si intende il degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2) A titolo esemplificativo si considerano inagibili quei fabbricati nei quali:

- a) il solaio ed il tetto di copertura presentano lesioni tali da costituire pericoli a cose o persone, con rischio di crollo;
- b) i muri perimetrali o di confine presentano gravi lesioni tali da costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale.

3) Sono altresì considerati inagibili gli edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o di ripristino atta ad evitare danni a cose o persone.

4) L'inagibilità o l'inabitabilità è accertata dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario.

5) In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4.1.1968, n.15 .



- 6) In questo caso il Comune si riserva la facoltà di accertare quanto dichiarato dal contribuente mediante l'esecuzione di sopralluogo tecnico.
- 7) Per aver diritto alla riduzione dell' imposta il contribuente deve darne comunicazione all'ufficio comunale entro giorni trenta dal verificarsi dell'evento.
- 8) Nel momento in cui cessa inagibilità o l'inabitabilità il contribuente è tenuto a darne comunicazione all'ufficio comunale entro il termine di giorni trenta dalla cessazione dell'evento.

#### **ART. 8**

##### **RIMBORSO DELL'IMPOSTA PER DICHIARATA INEDIFICABILITA' DI AREE**

- 1) Per le aree divenute inedificabili in relazione ad apposito atto deliberativo, esecutivo, del Comune, il contribuente ha diritto al rimborso della maggiore somma versata fra l'imposta dovuta, in base al valore calcolato ai sensi del comma 7 dell'art.5 del D.Lgs.504/92, e l'imposta dichiarata, dovuta e versata sul valore determinato ai sensi del comma 5 dell'art.5 della stessa legge, quale area fabbricabile.
- 2) Il rimborso compete dal quinto anno precedente a quello in cui la deliberazione citata al comma uno è divenuta esecutiva.
- 3) Condizione indispensabile per il rimborso è che non sia stata iniziata opera di qualsiasi natura nelle aree interessate, né da parte del contribuente sia stata intrapresa azione, ricorso o quant'altro avverso la deliberazione comunale. Il rimborso è attivato a seguito di specifica richiesta del soggetto passivo.

#### **ART. 9**

##### **CONCESSIONE ALL'EDIFICAZIONE**

- 1) Chiunque presenti all'ufficio tecnico del Comune di Ragusa domanda di concessione all'edificazione è tenuto a produrre, tra la documentazione di rito, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante l'avvenuta presentazione della dichiarazione Ici, relativa al suolo da edificare e copia delle attestazioni di pagamento dell'imposta riguardante il suolo cui la concessione si riferisce.

#### **ART.9/BIS**

##### **DETERMINAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI**

- a. Il valore delle aree edificabili è determinato annualmente con provvedimento del Sindaco, sulla base dei criteri previsti dall'art.5, c.5, del D.Lgs.n.504/1992 e sulla base di uno studio da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- b. Detti valori hanno influenza solo sul piano delle limitazioni dei poteri di accertamento del Comune. Pertanto se l'imposta viene calcolata sulla base di un valore non inferiore a quello determinato come previsto al comma precedente, al Comune viene sottratto il potere di accertamento di un maggior valore. Resta altresì escluso per eventuale maggior valore dichiarato il rimborso della differenza di imposta.
- c. I valori determinati come previsto al primo comma trovano applicazione per l'anno o per gli anni successivi qualora non ci siano variazioni nei parametri di riferimento.

**ART. 10**  
**ACCERTAMENTO CON ADESIONE**

- 1) La rettifica della dichiarazione ai fini dell'ICI può essere definita in contraddittorio e con adesione del contribuente secondo criteri stabiliti dal D.Lgs. 19 giugno 1997, n.218

**ART. 11**  
**VERSAMENTI EFFETTUATI DA UN CONTITOLARE**

- 1) I versamenti ICI effettuati da un contitolare anche per conto degli altri si considerano regolarmente effettuati purché l'imposta relativa all'immobile in questione sia stata totalmente assolta per l'anno di riferimento.
- 2) La disposizione agevolativa di cui al comma precedente ha decorrenza dall'anno di istituzione del tributo.

**ART. 12**  
**MODALITA' VERSAMENTI CONSEGUENTI AD ACCERTAMENTI**

- 1) I versamenti conseguenti ad accertamenti emessi dal Comune saranno effettuati dal contribuente nel seguente modo:
- a – su apposito conto corrente postale intestato alla Tesoreria del Comune;
  - b – direttamente presso la Tesoreria del Comune;
  - c – tramite sistema bancario, previa stipula di apposita convenzione con le banche locali.
  - d – direttamente al concessionario della riscossione nella cui circoscrizione è compreso il comune o su apposito conto corrente intestato al predetto concessionario.

**ART. 13**  
**DIFFERIMENTO O RATEIZZAZIONE VERSAMENTI PER CALAMITA' NATURALI**

- 1) In caso di calamità naturali di grave entità il Sindaco può stabilire, con proprio provvedimento motivato, il differimento o la rateizzazione, senza aggravio alcuno per il contribuente, di una o più rate ICI in scadenza nell'anno e/o in quello successivo in cui si è verificato l'evento calamitoso.

**ART. 14**  
**LOCALI COSTITUENTI PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

- 1) Si considerano come parti integranti dell'abitazione principale le cantine, i box, i posti macchina coperti e scoperti costituenti pertinenze dell'abitazione stessa, ancorché distintamente in catasto purché facenti parte dello stesso immobile in cui insiste l'abitazione principale.
- 2) Ai fini del comma precedente, si intende per pertinenza il garage o box o posto auto coperto o scoperto, la soffitta, la cantina, ubicati nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale sia l'abitazione principale.

#### **ART. 15**

##### **IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO AI FIGLI**

- 1) Le abitazioni di proprietà di uno o di entrambi i coniugi, concesse in uso gratuito ai propri figli legittimi o naturali, i quali dopo aver contratto matrimonio hanno stabilito nelle stesse la propria residenza, sono equiparate alle abitazioni principali. Per tali fattispecie viene applicata l'eventuale aliquota ridotta, nonché la detrazione prevista per l'abitazione principale.
- 2) Il superiore beneficio decorre dall'anno successivo a quello in cui si è verificata la condizione prevista al comma precedente e viene concessa a seguito di istanza prodotta dal richiedente su modulo predisposto dal Comune.

#### **ART. 16**

##### **IMMOBILI POSSEDUTI DA ANZIANI O DISABILI RICOVERATI IN ISTITUTI DI ASSISTENZA**

- 1) E' considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti ceduta in locazione anche a titolo gratuito.

#### **ART.16/BIS**

##### **IMMOBILI POSSEDUTI DA SOGGETTI CON PARTICOLARE SITUAZIONE REDDITUALE**

- a. Per i soggetti proprietari o titolari di diritto di usufrutto, uso o abitazione che siano titolari di pensione sociale o trattamento integrato al minimo o pensione di invalidità non superiore al trattamento pensionistico integrato al minimo, a condizione che tali soggetti non posseggano altri redditi né siano proprietari o titolari di diritti reali su altri immobili, prevedere la detrazione per l'abitazione principale nella misura massima consentita.
- b. Per usufruire di tale maggiore detrazione dovrà essere presentata apposita richiesta, da inviare mediante raccomandata, con allegato il certificato ISE, al Comune a pena di inammissibilità entro il termine previsto per il versamento della I rata (acconto).
- c. Nel caso di variazione delle condizioni che hanno dato diritto alla detrazione di cui al primo comma ne dovrà essere data immediata comunicazione, mediante raccomandata postale, all'Ufficio.

#### **ART. 16/TER**

##### **IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE SULLA BASE DEGLI ACCORDI DI CUI ALL'ART. 2, C.3, DELLA LEGGE 431/1998**

- a. Per i soggetti passivi all'imposta Ici che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni stabilite negli accordi territoriali intercorsi in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, previsti dal c.3 dell'art.2 della legge n.431/1998, stabilire un'aliquota agevolata.
- b. Per fruire di tale aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita richiesta mediante raccomandata postale contenente gli estremi catastali degli immobili locati e del contratto di locazione registrato.

**ART. 17**  
**AZIONE DI CONTROLLO**

1) L'attività di accertamento viene effettuata secondo criteri selettivi, stabiliti annualmente dalla Giunta Municipale. Detti criteri consistono nell'individuare gruppi ristretti di basi imponibili o categorie di contribuenti, categorie di immobili o classi di immobili. In tale scelta la G.M. dovrà tenere conto anche delle capacità operative ed organizzative dell'Ufficio Tributi.

**ART.18**  
**INCENTIVAZIONE PER L'ATTIVITA' DI CONTROLLO ED ACCERTAMENTO**

1) Per incentivare l'attività di accertamento e di controllo, una percentuale variabile dal 3 al 5 per cento delle somme effettivamente riscosse, a seguito della emissione di avvisi di accertamento e liquidazione dell' ICI, viene destinata alla costituzione di un fondo interno da ripartire annualmente tra il personale del servizio tributi del Comune che ha partecipato a tale attività.

2) Per l'attribuzione del compenso al personale, si farà riferimento agli effettivi risultati conseguiti a seguito dell'attività di accertamento e di liquidazione.

3) Il piano di riparto del fondo, predisposto dal dirigente del settore tributi, sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Municipale.



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

## SETTORE I

3° Servizio Delibere

C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676232 - Fax 0932 676234 - E-mail [p.addamo@comune.ragusa.it](mailto:p.addamo@comune.ragusa.it)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23/05/2007 al 06/06/2007 e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa, 07 GIU 2007

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Tagliarini Sergio)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione C.C. n. 14 del 27/04/2007 avente per oggetto: "Misura in materia di applicazione dell'ICI. Integrazione al regolamento ICI. Determinazione delle aliquote ICI per l'anno 2007. Proposta con deliberazione della G.M. n.142/07.." è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 23/05/2007 al 06/06/2007.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, li 07 GIU. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
"D. Gaspare Nicolri -

Presentato:  
aula: 27.4.07  
ore: 19.40



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Determinazione aliquota ICI anno 2007

EMENDAMENTO N. 1

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Al punto 7 della proposta di deliberazione sostituire  
le parole "5,50 per mille" con le parole "4 per mille"

Approvato  
15 presenti  
15 contrari

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare





N. 14 del 27/4/07

9003

nome e cognome

GIACQUINTA  
DIESTEFANO G.  
CALABRÈS  
Lo Desiro  
LA PORTA  
TUTTAIO

Firme

☐ Parere favorevole sulla regolarità tecnica

Ragusa 24/4/2007

Il Dirigente Del Settore



☐ Parere CONTRARIO sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

L'emendamento proposto comporta come conseguenza diretta una minore entrata  
ICI e quindi uno squilibrio finanziario nelle bozze di bilancio 2007 e  
pluriennale 2007/2009 deliberato dalla G.M. con l'atto n. 150 dell'11-4-07 e già posto  
all'ordine del giorno di questo consiglio comunale

Ragusa 27.04.2007

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili



☐ Parere \_\_\_\_\_ dell'organo di revisione

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Collegio dei Revisori

Proposta in  
voto il 27.4.07  
ore 19,41

*[Handwritten signature]*



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Determinazione eliquote 101 anno 2007

EMENDAMENTO N. 2

Presentato da/dai Consigliere/i alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Dopo l'art. 9 della proposta di deliberazione  
aggiungere un altro articolo 9bis che recita:  
"Determinazione nella misura del 4 per mille  
l'eliquote per gli immobili locati e studenti  
universitari residenti fuori del Comune di  
Ragusa e regolarmente iscritti presso  
l'università di Ragusa"

Parto integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. ....14.... del 27.4.07....  
*[Handwritten signature]*



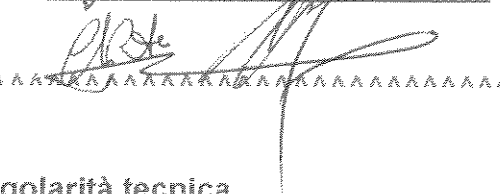
risposto  
22 present  
721 1540  
*[Handwritten signature]*



nome e cognome

GIAQUINTA  
D. STEFANO, P.  
CALABRESE  
Lo DESIRO  
LA PORTA  
TUNIZIO

Firme

☐ Parere favorevole sulla regolarità tecnica

Ragusa 27/4/2007

Il Dirigente Del Settore



☐ Parere CONTRARIO sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

L'emendamento proposto comporta come conseguenza diretta una minore  
entrate ICI e quindi uno squilibrio finanziario nella parte di bilancio 2007  
e pluriennale 2007/2009 deliberato dalla G.M. con atto n. 150 dell'11/4/2007  
e p.e. posto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale

Ragusa 27/04/07

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili



☐ Parere \_\_\_\_\_ dell'organo di revisione

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Collegio dei Revisori

Presentato in aula  
27.4.07 ore 19,45

h. 3

*[Signature]*



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: 161

EMENDAMENTO N. 3

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

INTEGRARE IL PUNTO 5 DELLA DEL. 143 CON  
LA SEGUENTE AGGIUNTA DOPO E 103,25  
" I CILLORE CHE SONO PROPRIETARI DI UNA SOLA  
CASA E HA ABITAND QUALE AB. PRINCIPALE  
DA SOLI - CON UN REDDITO ANNUO NON SUPERIORE  
A EURO 10.000 (DIECIMILA) UGUERIRANNO DI  
UNA DETRAZIONE MAGGIORATA, RISPETTO  
ALLA MINIMA PREVISTA, DEL 50% - "

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consigliere  
N. ....16..... del ....22/4/07....

verificato  
8 si 16 no  
presenti 24  
*[Signature]*

nome e cognome

ANTONINO BARRIERA  
LO DESSO GIULIO  
GIACQUININI  
PIGLIARE SONIA  
LA BATA  
TURNO

Firme

*[Handwritten signatures]*

☐ Parere favorevole sulla regolarità tecnica

Ragusa

27/4/2008

Il Dirigente Del Settore

*[Handwritten signature]*

☐ Parere CONTRARIO sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

L'emendamento proposto comporta come conseguenza diretta una minore entrata ICI e quindi uno squilibrio finanziario nella parte di bilancio 2007 e perennante 2007/2008 del bilancio della G.M. con l'otto N.150 dell'11-4-07 e fa parte all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale

Ragusa

27-04-07

Il Responsabile Dei Servizi

Finanziari e Contabili

☐ Parere \_\_\_\_\_ dell'organo di revisione

Ragusa

Il Collegio dei Revisori

Trasf. in aula il 27.4.07  
ore 18.55

*[Handwritten signature]*



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Determinazione aliquote ICI anno 2007

EMENDAMENTO n. 14

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Dopo il punto nove della proposta di delibera aggiungere un altro ~~del~~ articolo così formulato:  
"Determinazione nella misura del 4 x mille, l'aliquota degli immobili che costituiscono a qualunque titolo la residenza di invalidi al 100% o di portatori di handicap grave."

Respirato  
32i  
1 ast. de Rose

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 14 del 27/4/07



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 14 del 27/4/07  
*jae*



## COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 142  
del 11 APR. 2007

**OGGETTO:** Misure in materia di applicazione dell'ICI. Integrazione al regolamento ICI. Determinazione delle aliquote ICI per l'anno 2007. Proposta per il Consiglio.

L'anno duemila sette Il giorno undici alle ore 15,20  
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Nello D'ferquale

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott.ssa Maria Teresa Tumino	<i>m'</i>	
2) ing. Salvatore Brinch	<i>m'</i>	
3) dr. Giovanni Cosentini		<i>m'</i>
4) dr. Rocco Bitetti	<i>m'</i>	
5) sig. Venerando Suizzo	<i>m'</i>	
6) dr. Giancarlo Migliorisi	<i>m'</i>	
7) geom. Francesco Barone	<i>m'</i>	
8) sig. Giovanni Occhipinti	<i>m'</i>	

Assiste il Segretario Generale dott.

Gennaro Nicotri

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 25/35 /Sett. IV del 05/04/2007

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

**PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

13/04/07 fino al 27/04/07 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 13/04/07

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(~~Licitra Giovanni~~)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

Ragusa, li

13/04/07 al 27/04/07  
IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13/04/07 Ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

13/04/07 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE





# COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	IV
---------	----

Prot n. 25135/Se. IV	del 05/04/02
----------------------	--------------

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Misure perequative in materia di applicazione dell'I.C.I. nel territorio della Città di Ragusa-Integrazioni al Regolamento Ici -Determinazione aliquote Ici per l'anno 2007.Proposta per il Consiglio Comunale.

---

Il sottoscritto Dirigente del Settore IV, D.ssa Orazia Parrino, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.80 del 30/12/1998 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;

Che in conformità a quanto contenuto nel programma elettorale del Sindaco occorre prevedere delle misure perequative in materia di applicazione dell'Ici che riguardano la previsione di una detrazione per l'abitazione principale in misura maggiore di quella attualmente in vigore per determinate categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico-sociale ed un'aliquota maggiore per i proprietari di aree edificabili;

Che occorre provvedere ai sensi dell'art. 59 lett.g) della legge n. 446/1997 ai fini dell'attività di accertamento anche alla determinazione del valore delle aree fabbricabili il cui valore è costituito da quello venale in comune commercio avendo riguardo a quanto previsto dall'art.5, comma 5, del D.Lgs.n.504/1992 su indicazione degli uffici tecnici del Comune;

Che, secondo quanto disposto dall'art.1, comma 156, della legge n.296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007), è il Consiglio Comunale a provvedere alla determinazione delle aliquote dell'imposta;

Rilevato che la legge n. 431 dell'8/12/1998, avente per oggetto la "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" all'art.2, comma 4, prevede che i Comuni possono deliberare nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, aliquote dell'ICI più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili in base agli accordi territoriali intercorsi in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative;

Ritenuto in conformità a quanto richiesto dalle organizzazioni di categorie interessate, di provvedere al riguardo nel senso sopra indicato anche al fine di incentivare il ricorso ai contratti di locazione scaturiti dagli accordi territoriali previsti dal c.3 dell'art.2 della l.n.431/98 citata e successive modifiche;

Rilevato che anche esigenze di bilancio inducono a rivedere le aliquote Ici attualmente in vigore; Ritenuto di proporre al Consiglio di confermare l'aliquota del 4 per mille per l'abitazione principale e per le pertinenze dell'abitazione principale come indicate all'art.14 del vigente Regolamento Ici ; di confermare altresì la detrazione per l'abitazione principale nella misura di €.103,29; di determinare la detrazione per l'abitazione principale nella misura di €.258,23 per i soggetti titolari di pensione sociale o trattamento integrato al minimo o pensione di invalidità a condizione che non posseggano altri redditi e non siano proprietari o titolari di diritti reali su altri immobili; di determinare nella misura del 5,50 per mille l'aliquota agevolata per i soggetti passivi dell'Ici che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili in base agli accordi territoriali di cui all'art.2, c.3, della legge n.431/1998; di determinare nella misura del 6,50 per mille l'aliquota per tutti gli altri immobili; di determinare nella misura del 7 per mille l'aliquota per le aree edificabili;

Visto l'art. 52 del D.Lgs.n. 466/1997;

Vista la proposta di pari oggetto n.25137/2007 Sett.IV del 05-04-2007;

Visto l'art.12 della L.R.n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge:

## DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale :

1. All'art. 9 del vigente Regolamento Ici eliminare le parole " copia della dichiarazione ICI " e sostituire con le parole "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante l'avvenuta presentazione della dichiarazione Ici " e dopo la parola edificare aggiungere "e copia delle attestazioni di pagamento dell'imposta riguardante il suolo cui la concessione si riferisce".
2. Aggiungere al Regolamento Ici il seguente art.9/bis titolato "Determinazione valore aree edificabili"
  - a. Il valore delle aree edificabili è determinato annualmente con provvedimento del Sindaco, sulla base dei criteri previsti dall'art.5, c.5, del D.Lgs.n.504/1992 e sulla base di uno studio da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
  - b. Detti valori hanno influenza solo sul piano delle limitazioni dei poteri di accertamento del Comune. Pertanto se l'imposta viene calcolata sulla base di un valore non inferiore a quello determinato come previsto al comma precedente, al Comune viene sottratto il potere di accertamento di un maggior valore. Resta altresì escluso per eventuale maggior valore dichiarato il rimborso della differenza di imposta.
  - c. I valori determinati come previsto al primo comma trovano applicazione per l'anno o per gli anni successivi qualora non ci siano variazioni nei parametri di riferimento.
3. Aggiungere al Regolamento ICI il seguente art.16/bis titolato "Immobili posseduti da soggetti con particolare situazione reddituale"
  - a. Per i soggetti proprietari o titolari di diritto di usufrutto, uso o abitazione che siano titolari di pensione sociale o trattamento integrato al minimo o pensione di invalidità non superiore al trattamento pensionistico integrato al minimo, a condizione che tali soggetti non posseggano altri redditi né siano proprietari o titolari di diritti reali su altri immobili, prevedere la detrazione per l'abitazione principale nella misura massima consentita.
  - b. Per usufruire di tale maggiore detrazione dovrà essere presentata apposita richiesta, da inviare mediante raccomandata, con allegato il certificato ISE, al Comune a pena di inammissibilità entro il termine previsto per il versamento della I rata (acconto).

- c. Nel caso di variazione delle condizioni che hanno dato diritto alla detrazione di cui al primo comma ne dovrà essere data immediata comunicazione, mediante raccomandata postale, all'Ufficio.
- 4. Aggiungere l'art.16/ter al vigente Regolamento Ici titolato: "Immobili concessi in locazione sulla base degli accordi di cui all'art.2, c.3, della legge 431/1998"
  - a. Per i soggetti passivi all'imposta Ici che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni stabilite negli accordi territoriali intercorsi in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, previsti dal c.3 dell'art.2 della legge n.431/1998, stabilire un'aliquota agevolata.
  - b. Per fruire di tale aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita richiesta mediante raccomandata postale contenente gli estremi catastali degli immobili locati e del contratto di locazione registrato. —
- 5. Confermare per l'anno 2007 l'aliquota del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e per le pertinenze dell'abitazione principale come indicate all'art.14 del vigente Regolamento Ici. Confermare altresì per l'anno 2007 la detrazione per l'abitazione principale nella misura di €.103,29.
- 6. Determinare nella misura di €.258,23 la detrazione per l'abitazione principale per gli immobili posseduti dai soggetti di cui all'art.16/bis del Regolamento Ici.
- 7. Determinare nella misura del 5,50 per mille l'aliquota agevolata prevista dall'art.16/ter del Regolamento Ici per i soggetti passivi dell'Ici che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili in base agli accordi territoriali di cui all'art.2, c.3, della legge n.431/1998;
- 8. Determinare nella misura del 6,50 per mille l'aliquota per tutti gli altri tipi di immobili;
- 9. Determinare nella misura del 7 per mille l'aliquota delle aree edificabili;
- 10. La presente deliberazione in relazione ai punti 1), 2), 3), 4) integra il Regolamento per la disciplina dell' I.C.I. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 30/12/1998.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole In ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

30/3/2004

Il Dirigente

*[Signature]*

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole In ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di

€.

Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole In ordine legittimità.

Ragusa li,

11-03-2004

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

*[Signature]*

Ragusa li,

11.4.2004

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

#### Allegati – Parte integrante:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

*[Signature]*

Visto: L'Assessore al ramo

*[Signature]*